



# COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

## REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE PUBBLICHE – ESAME ED APPROVAZIONE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 in data 29/05/2009

# COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

## Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 25 / CC del 29.05.2009

Affissa all'Albo Pretorio dal 22.6.2009 al con il n. 238

IL MESSO

**.OGGETTO: Regolamento per l'adozione di aree pubbliche – Esame ed Approvazione.**

L'anno 2009 il giorno 29 del mese di maggio dalle ore 18.00 presso la Sala Consiliare di Palazzo del Trono, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.  
La seduta è pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione, in sessione straordinaria.

All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A
1. AIETA Giuseppe	X	
2. AITA Angelo	X	
3. AITA Archimede	X	
4. ANGILICA Rudy	X	
5. AVOLIO Domenico	X	
6. BERNARDO Fiorella	X	
7. CENNAMO Ermanno	X	
8. CHIAVAZZO Luca	X	
9. CIPOLLA Pino	X	
10. CONTE Claudio	X	
11. DEL TRONO Giovanni	X	
12. IACOVO Beniamino	X	
13. IACOVO Dino		X
14. LA COSTA Stefano	X	
15. LOSARDO Giuseppe	X	
16. MALTESE Willy	X	
17. MARI Luigi	X	
18. PASCARELLI Franco	X	
19. QUERCIA Giuseppe		X
20. TUNDIS Michele	X	
21. VISCA Ciro		X

CONSIGLIERI ASSEGNATI n.21 – CONSIGLIERI in CARICA n. 21

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Assume la presidenza Il Prof. Rudi Angilica.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

Adozione del regolamento per l'adozione di aree urbane

Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 – seduta del 29.05.2009

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art 9 della Costituzione che tutela e valorizza il patrimonio culturale in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione e secondo le disposizioni del D. Lgs 22.01.20034, n°42;

CHE i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del citato decreto legislativo assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;

CHE il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana. Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni;

CHE il Comune di Cetraro, per tali motivi, intende disciplinare le iniziative, i progetti atti a realizzare sinergie con i privati per la tutela, la gestione, la manutenzione, la cura e lo sviluppo di spazi verdi e spazi pubblici;

Visto lo Statuto di questo Comune;

VISTO l'allegato schema di regolamento, tendente a disciplinare le modalità di affidamento delle aree pubbliche;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti nei modi e nelle forme di legge (Non risultano presenti in aula il Sindaco e il Consigliere Visca Ciro per aver abbandonato precedentemente l'aula per impegni elettorali, non risultano, altresì, presenti i consiglieri Cipolla Pino e Aita Archimede);

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) Di approvare l'allegato regolamento, che disciplina le modalità di affidamento delle aree pubbliche;

2) Di dare atto che il regolamento d'interesse è composto di 13 articoli, numerati dal n°1 al n°13.

## **Art. 1 – Principi Generali**

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42 .

Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana. Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

L'Amministrazione Comunale di Cetraro al fine di:

- a) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- b) mantenere in ottimo stato il verde pubblico;
- c) accrescere il decoro del paese;
- d) valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
- e) accrescere e valorizzare il senso di appartenenza;
- f) sviluppare la partecipazione alla vita della città;

incentiva la collaborazione dei privati per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

## **Art. 2 – Finalità**

Il presente Regolamento disciplina le iniziative, i progetti atti a realizzare sinergie fra il Comune di Cetraro ed i privati per la tutela, la gestione, la manutenzione, la cura e lo sviluppo di spazi verdi e spazi pubblici.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno natura di direttiva e di fondamento per l'azione del Comune di Cetraro nell'assegnazione delle aree di proprietà comunale a soggetti privati.

## **Art. 3 – Aree ammesse**

Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche, spazi pubblici, si intendono:

- tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. piazze, strade, marciapiedi ecc.), escluse quelle assoggettate a vincolo Architettonico;
- tutte le aree verdi messe a disposizione saranno individuate dall'ufficio tecnico in rispetto dei principi contenuti nel PSC.

#### **Art. 4 - Soggetti ammessi**

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a:

- a) cittadini privati, singoli, associati o condomini, che dichiarino di voler gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- b) Organizzazioni di volontariato;
- c) Associazioni, anche non riconosciute formalmente, partiti politici, nuclei scolastici, parrocchie;
- d) Aziende ed operatori commerciali.

#### **Art. 5 – Modalità di affidamento delle aree pubbliche**

L'affidamento delle aree pubbliche, degli spazi pubblici può essere attivato:

- a) su iniziativa dell'Amministrazione Comunale cui deve essere assicurata idonea e preventiva pubblicità;
- b) su iniziativa dei soggetti indicati all'art. 4.

Nel caso di cui alla lettera a) l'Amministrazione Comunale pubblicizza l'iniziativa e/o il progetto mediante specifico bando.

Gli interessati all'iniziativa e/o progetto presente ranno, nei termini indicati nel bando, la richiesta di partecipazione indirizzandola al Sindaco del Comune di Cetraro e al competente ufficio. L'assegnazione verrà effettuata in ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il rapporto di collaborazione tra Comune e privati sarà disciplinato mediante apposita convenzione, il cui schema verrà approvato dalla Giunta Comunale.

Nel caso di cui alla lettera b) l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'iniziativa al perseguimento di interessi pubblici

#### **Art. 6 – Oggetto degli interventi**

Gli interventi si possono distinguere nelle seguenti forme:

- a) manutenzione ordinaria e cura dell'area/spazio assegnata/o, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia.

Manutenzione ordinaria che potrà comprendere:

- piccole riparazioni;

- tinteggiature;
- tutela igienica e relativo smaltimento;
- pulizia di strade, piazze, marciapiedi, aiuole etc;
- sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento;
- lavorazioni del terreno ed eventuali concimazioni;
- lavorazioni a cespugli e siepi;
- innaffiatura;
- e quant'altro da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area.

b) sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione comunale;

c) educazione al corretto uso del verde e degli spazi pubblici.

#### **Art. 7 – Concorso dell'Amministrazione Comunale**

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i seguenti interventi, se non diversamente stabilito:

- interventi straordinari (come asfaltatura, rifacimento della pavimentazione, potatura degli alberi etc.);
- fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (alberi, arbusti, ecc.) e/o arredi (panchine, cestini porta rifiuti, attrezzature ludiche, ecc.);
- controllo statico delle alberature e dei manufatti;
- spese relative all'illuminazione dell'area;
- oneri relativi ai consumi idrici.

#### **Art. 8 – Oneri a carico dei soggetti adottanti**

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblica/o impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo le dimensioni.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza rimanendo permanentemente destinata ad uso pubblico in base alle destinazioni impressevi dagli strumenti urbanistici.

L'adottante non potrà allestire lo spazio affidatogli senza la preventiva autorizzazione comunale che darà indicazione sul tipo di essenze, sui componenti d'arredo e sulla disposizione. Qualsiasi azione e/o intervento che comporti modifiche significative della

- tinteggiature;
- tutela igienica e relativo smaltimento;
- pulizia di strade, piazze, marciapiedi, aiuole etc;
- sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento;
- lavorazioni del terreno ed eventuali concimazioni;
- lavorazioni a cespugli e siepi;
- innaffiatura;
- e quant'altro da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area.

b) sorveglianza ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione comunale;

c) educazione al corretto uso del verde e degli spazi pubblici.

#### **Art. 7 – Concorso dell'Amministrazione Comunale**

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i seguenti interventi, se non diversamente stabilito:

- interventi straordinari (come asfaltatura, rifacimento della pavimentazione, potatura degli alberi etc.);
- fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (alberi, arbusti, ecc.) e/o arredi (panchine, cestini porta rifiuti, attrezzature ludiche, ecc.);
- controllo statico delle alberature e dei manufatti;
- spese relative all'illuminazione dell'area;
- oneri relativi ai consumi idrici.

#### **Art. 8 – Oneri a carico dei soggetti adottanti**

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblica/o impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo le dimensioni.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza rimanendo permanentemente destinata ad uso pubblico in base alle destinazioni impressevi dagli strumenti urbanistici.

L'adottante non potrà allestire lo spazio affidatogli senza la preventiva autorizzazione comunale che darà indicazione sul tipo di essenze, sui componenti d'arredo e sulla disposizione. Qualsiasi azione e/o intervento che comporti modifiche significative della

situazione preesistente dell'area dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari provvedimenti.

#### **Art. 9 - Durata**

La durata dell'affidamento, specificata all'interno della convenzione, non può essere superiore ad anni 3 (tre).

L'amministrazione comunale può, motivandone le ragioni, interrompere la convenzione, con effetto dal 3° mese successivo a quello in cui l'atto è stato adottato.

#### **Art. 10 – Sponsorizzazione dell'area**

L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: “La manutenzione di quest'area/questo spazio/quest'angolo è curata da ..... (nominativo del soggetto privato)”, come da bozza approvata dalla Giunta Comunale.

Il numero dei cartelli e le dimensioni saranno concordati con l'Amministrazione Comunale e determinati proporzionalmente all'estensione e in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

Ogni eventuale cartello in più dovrà essere realizzato a cura e spese dell'affidatario e sempre nelle forme e nei colori come da bozza approvata dalla Giunta Comunale oltre che nelle dimensioni concordate.

#### **Art. 11 - Controlli**

L'Amministrazione Comunale per mezzo di propri incaricati potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata, riservandosi la facoltà di rescindere dall'accordo qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione.

#### **Art. 12 - Funzionario Responsabile**

Il Sindaco nomina un Funzionario comunale responsabile della gestione diretta del Servizio, al quale sono attribuiti le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale e sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i relativi provvedimenti.

#### **ART. 13- Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs n°267/2000 ed ha effetto dalla sua approvazione ed alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, ad intervenuta esecutività dopo l'affissione al medesimo per quindici giorni consecutivi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Gianpaolo SANTOPAULO

IL PRESIDENTE  
Prof. Rudy Angelica

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed in particolare l'art.139;

Si esprime parere *favorevole* in ordine, e limitatamente, alla *regolarità tecnica* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della deliberazione.

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla *regolarità contabile* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della presente deliberazione.

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 ed in particolare l'art. 140;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 22.06.09 al 07-07-2009  
(art. 124, 1° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
( art.134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione  
(art.134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Gianpaolo SANTOPAULO